



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "IL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRASFORMA LE POLITICHE: IL CASO DEI SERVIZI EDUCATIVI" PRESENTATA IN DATA 26 FEBBRAIO 2020 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

Le sottoscritte Consigliere Comunali,

PREMESSO CHE

- i servizi e le prestazioni dell'ente locale si fondano significativamente sulle dotazioni organiche, sulla accessibilità alle opportunità garantite attraverso una equa distribuzione, sulla professionalità delle e dei dipendenti;
- nel corso dell'ultimo decennio il Comune ha consistentemente ridotto le assunzioni, realizzando per questa via il maggiore risparmio sul bilancio comunale, a fronte di una riduzione della popolazione inferiore al calo degli addetti;
- nel corso dell'attuale mandato amministrativo, in applicazione degli effetti combinati delle misure nazionali sulla finanza locale e del piano di rientro concertato con la Corte dei Conti si è adottato col DUP il piano del fabbisogno;
- contestualmente in ragione dell'ordinario collocamento a riposo ai sensi della Legge Fornero e delle anticipazioni di quota 100 sono previsti nel triennio 2019-2020-2021 1.525 pensionamenti, pari a circa il 17% del personale in forza al Comune;
- in ragione di tali dimissioni, l'Amministrazione ha provveduto a una ricognizione attraverso le direzioni comunali sulle necessità più impellenti, in base alla quale sono emerse (per quanto noto) 708 richieste cui il piano del fabbisogno e la stagione concorsuale corrispondono con circa 238 assunzioni;

SPECIFICATO CHE

- nel sistema educativo a settembre 2019 risultavano vacanti 66 posti da insegnante e 51 da educatore e nel 2020 sono prevedibili altri 50 collocamenti a riposo;
 - a questo quadro l'Amministrazione ha corrisposto con l'assunzione di 35 educatori e con una procedura concorsuale per 35 posti di insegnante di scuola per l'infanzia;
 - la mancata copertura dell'organico sta comportando la riduzione dell'offerta, praticata al momento con la introduzione di criteri di iscrizione volti a riorientare la domanda verso altri gestori dei servizi educativi;
- la enunciata volontà di privilegiare le dotazioni organiche degli asili nido, in conseguenza

della praticamente totale copertura della popolazione 3/6 anni, anche per intercettare la domanda inespressa in fascia 0/3, nella quale il 63% della platea non frequenta opportunità educative, si scontra con la mancanza di personale che al contrario - come evidenziato dai dati precedenti - rischia di ridurre i posti in asilo nido;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) le previsioni della Giunta rispetto all'anno 2020/21 per il funzionamento degli asili nido e delle scuole per l'infanzia;
- 2) le intenzioni in merito alla conservazione e allo sviluppo del sistema educativo torinese, costituitosi in 50 anni di investimenti in strutture, in professionalità, in ricerca pedagogica;
- 3) le possibilità di revisione del piano di fabbisogno, nella direzione di maggiore aderenza alle necessità e alla qualità.

Presentazione: ARTESIO, PATRIARCA